Per la prima volta nella sua storia, Pirelli affronterà l'ultimo round della stagione di Formula Uno in qualità di fornitore unico di pneumatici con il campionato ancora da decidere. Come lo scorso anno, l'ultima gara della stagione si disputerà sul leggendario circuito di Interlagos a San Paolo e, per l'occasione, Pirelli ha scelto i pneumatici P Zero Silver hard e P Zero White medium.
Interlagos è uno dei circuiti più corti ma anche più impegnativi dal punto di vista tecnico, con un giro di 4,309 chilometri caratterizzato da curve veloci, tornanti e dislivelli notevoli. Le differenti variazioni altimetriche rendono fondamentale avere un grip e un carico aerodinamico ottimale.

La curva 14 – la più lenta del tracciato – rappresenta al meglio alcune delle sfide tecniche che Interlagos pone ai pneumatici: il pilota frena bruscamente in salita, prima di entrare in curva, dovendo fare ben attenzione a controllare lo slittamento delle gomme in uscita di curva.

Ad aumentare le difficoltà di questo circuito già molto complesso vi è il meteo, ad Interlagos notoriamente variabile, il che significa che il Cinturato Green intermediate e il Cinturato Blue wet potrebbero scendere in pista.

Per le sessioni di prove libere del venerdì, le squadre avranno a disposizione due set extra di pneumatici prototipo del prossimo anno: le mescole e la costruzione dei pneumatici slick 2013 saranno modificati; questa sarà, dunque, un' occasione preziosa per i piloti per familiarizzare con le coperture della nuova stagione. Probabilmente, però, con la lotta per il titolo così serrata, molti piloti preferiranno concentrarsi unicamente sul Brasile.

"In Brasile, durante le prove libere, porteremo alcuni pneumatici prototipo del 2013 in modo da dare alle squadre un assaggio del prossimo anno", ha dichiarato Paul Hembery, direttore Motorsport Pirelli. "Poichè i primi test ufficiali si terranno solo a febbraio, questa sarà un'occasione estremamente importante per loro, considerando anche il fatto che stanno finalizzando le monoposto per il 2013. Speriamo quindi che venerdì non piova! Sia le mescole sia le strutture verranno modificate, il che significa che le caratteristiche dei nuovi pneumatici saranno alterate, avranno un range di lavoro più ampio e alcune mescole saranno leggermente più aggressive. Dobbiamo ancora mettere a punto esattamente le relazioni reciproche tra le diverse mescole, è per questo che in Brasile parliamo di pneumatici "prototipo" piuttosto che dare una denominazione specifica; ma ciò che vedremo in pista sarà molto rappresentativo della nostra filosofia di disegno generale per il prossimo anno. Non vediamo l'ora di avere un primo feedback dalle squadre e, naturalmente, di congedare al meglio i nostri pneumatici 2012, in quello che è uno dei Gp più impegnativi ed emozionanti in calendario."

© riproduzione riservata
pubblicato il 22 / 11 / 2012